



IN

Dialogo



Comunità Pastorale
MARIA MADRE DELLA SPERANZA

Chiesa di Azzate Buguggiate Brunello

Domenica 15 ottobre

WWW.CPDELLASPERANZA.IT

41.308.23



**DOMENICA
22 OTTOBRE 2023**

**I dopo la Dedicazione
Il mandato missionario**

✠ **Letture del Vangelo secondo
Luca**

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso».

UNO SGUARDO BENEDICENTE

OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO
CON I CARDINALI E ALL'INIZIO DEL SINODO

1. Vediamo il primo aspetto: uno sguardo benedicente. Pur avendo sperimentato il rifiuto e aver visto attorno a sé tanta durezza di cuore, Cristo non si lascia imprigionare dalla delusione, non diventa amaro, non spegne la lode; il suo cuore, fondato nel primato del Padre, rimane sereno pure nella tempesta.

Questo sguardo benedicente del Signore invita anche noi a essere una Chiesa che, con animo lieto, contempla l'azione di Dio e discerne il presente. E che, fra le onde talvolta agitate del nostro tempo, non si perde d'animo, non cerca scappatoie ideologiche, non si barrica dietro convinzioni acquisite, non cede a soluzioni di comodo, non si lascia dettare l'agenda dal mondo. ...

Lo sguardo benedicente di Gesù ci invita a essere una Chiesa che non affronta le sfide e i problemi di oggi con uno spirito divisivo e conflittua-

le ma che, al contrario, volge gli occhi a Dio che è comunione e, con



stupore e umiltà, lo benedice e lo adora, riconoscendolo suo unico Signore.

2. Dopo questo sguardo benedicente, contempliamo lo sguardo acco-

(Continua a pagina 2)

Contatti Sacerdoti

PARROCO

DON CESARE ZUCCATO

☎ 366.1990842

✉ cesare.zuccato@gmail.com

VICARIO PASTORALE GIOVANILE

DON ALBERTO TEDESCO

☎ 3356773887

✉ albetedesco@gmail.com

VICARIO PARROCCHIALE

DON GIANNI PIANARO

☎ 0332.455283

Confessioni

SABATO DALLE 15.30

AD AZZATE

A BUGUGGIATE ULTIMO SABATO DEL MESE

SI CONFESSA FINO ALL'INIZIO DELLA S. MESSA

il 17 ottobre Giornata nazionale di digiuno, preghiera e astinenza per la pace e la riconciliazione

La Presidenza della Cei ha deciso di promuovere una Giornata nazionale di digiuno, preghiera e astinenza per la pace e la riconciliazione. La data scelta è martedì 17 ottobre, in comunione con i cristiani di Terra Santa secondo le indicazioni del cardinale Pierbattista Pizzaballa, patriarca di Gerusalemme dei Latini, che a nome di tutti gli Ordinari, ha chiesto alle comunità locali di incontrarsi "nella preghiera corale, per

consegnare a Dio Padre la nostra sete di pace, di giustizia e di riconciliazione". In un momento di "grande dolore e forte preoccupazione



per l'escalation di violenza in Medio Oriente", l'invito della Presidenza della Cei è rivolto alle

comunità diocesane perché aderiscano all'iniziativa. Per l'occasione è stato predisposto uno schema di preghiera. Nel frattempo, domenica 15 ottobre, in tutte le celebrazioni eucaristiche, può essere adottata questa intenzione: "Padre misericordioso e forte: 'tu non sei un Dio di disordine, ma di pace'. Spegni nella Terra Santa l'odio, la violenza e la guerra, perché rifioriscano l'amore, la concordia e la pace. Preghiamo".

SABATO 14

CP ☉ 10.30 Parroco riceve a Azzate
AZ ☉ 15.30 Adorazione e confessioni

DOMENICA 15

AZ ☉ 11.00 Battesimo
BU ☉ 14.00 Raccolta castagne a Vegonno
AZ ☉ 16.00 Battesimi

LUNEDÌ 16

DE ☉ 21.00 Presentazione della lettera Pastorale del vescovo Mario. Relatore don Alberto Cozzi. Chiesa di Crosio della Valle

MARTEDÌ 17

GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO PER LA PACE IN TERRA SANTA

AZ ☉ 8.00 Adorazione Eucaristica e S. Rosario per la Pace
DE ☉ 10.30 Presbiterio decanale
CP ☉ 17.00 Parroco riceve a Buguggiate
BU ☉ 14.30 Adorazione Eucaristica e S. Rosario per la Pace

MERCOLEDÌ 18

CP ☉ 18.30 Diaconia
BU ☉ 21.00 Riunione per la preparazione delle Lumenre: aperta a tutti
AZ Anniversario della consacrazione della Chiesa Parrocchiale (1545)

GIOVEDÌ 19

CP ☉ 17.30 Parroco riceve a Brunello fino alle 18.00 - S. Maria

VENERDÌ 20

SABATO 21

CP ☉ 10.30 Parroco riceve a Azzate
AZ ☉ 15.30 Adorazione e confessioni

DOMENICA 22

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

BU ☉ 10.00 Mandato catechisti
BU ☉ 11.00 Riunione per tutti i genitori dei ragazzi iscritti alla catechesi (dalla 2 alla 5 elem.)
AZ ☉ 16.00 Castagne missionarie dopo la Messa
 Battesimi

LUNEDÌ 23

CP ☉ 21.00 Riunione de "La Rete" casa parrocchiale di Azzate

(Continua da pagina 1)

gliente di Cristo. Mentre coloro che si credono sapienti non riescono a riconoscere l'opera di Dio, Lui esulta nel Padre perché si rivela ai piccoli, ai semplici, ai poveri in spirito.

Questo sguardo accogliente di Gesù invita anche noi ad essere una Chiesa ospitale, non con le porte chiuse. In un tempo complesso come il nostro, emergono sfide culturali e pastorali nuove, che richiedono un atteggiamento interiore cordiale e gentile, per poterci confrontare senza paura. Nel dialogo

sinodale, in questa bella "marcia nello Spirito Santo" che compiamo insieme come Popolo di Dio, possiamo crescere nell'unità e nell'amicizia con il Signore per guardare alle sfide di oggi con il suo sguardo; per diventare, usando una bella espressione di San Paolo VI, una Chiesa che «si fa colloquio».

3. Fratelli e sorelle, Popolo santo di Dio, dinanzi alle difficoltà e alle sfide che ci attendono, lo sguardo benedicente e accogliente di Gesù ci impedisce di cadere in alcune tentazioni pericolose: di essere una Chiesa rigida - una dogana -, che

si arma contro il mondo e guarda all'indietro; di essere una Chiesa tiepida, che si arrende alle mode del mondo; di essere una Chiesa stanca, ripiegata su sé stessa. Nel libro dell'Apocalisse, il Signore dice: "Io sono alla porta e busso perché la porta sia aperta"; ma tante volte, fratelli e sorelle, Lui bussa alla porta, però dall'interno della Chiesa, perché lasciamo il Signore uscire con la Chiesa a proclamare il suo Vangelo. Camminiamo insieme: umili, ardenti e gioiosi.

DIARIO DAL SINODO/1

GRANDI ATTESE PER IL SINODO, NON DOBBIAMO DELUDERLE

«Sono contento di raggiungervi per raccontare qualcosa di questa esperienza del Sinodo». Inizia così, monsignor Mario Delpini, nel primo «Diario dal Sinodo» con cui l'Arcivescovo di Milano informerà la Chiesa ambrosiana sull'Assemblea a cui sta partecipando in Vaticano.

Un evento che coinvolge vescovi, laici, consacrati di tutto il mondo. «Potremmo dire che qui c'è tutta la Chiesa», rileva l'Arcivescovo, che però precisa subito: «È presente anche una vicenda di Chiesa degli anni passati, passata

attraverso una consultazione molto capillare». E ci sono anche i martiri («che per la loro fede hanno pagato con la vita») e i santi («che hanno amato la Chiesa e dedicato alla vita al Vangelo»). Tutti insieme a condividere «speranze, domande, preoccupazioni e fraternità»: insomma, «una comunione dei Santi che ama questa Chiesa e intende offrire percorsi promettenti per il Vangelo oggi e nel futuro».

L'Arcivescovo richiama anche alcuni contenuti, emersi da «racconti e testimonianze dram-

matiche». Accenna a situazioni di Chiese che soffrono e si impoveriscono «a causa delle migrazio-



ni, della secolarizzazione, della propria irrilevanza e dell'indifferenza del messaggio evangelico, avvertito come peso e minaccia».

Voci e sofferenze di chi «cammina con noi» e che occorre «far conoscere».

Monsignor Delpini è infine cosciente delle attese che circondano questo evento: «L'Assemblea le avverte, più volte è risuonato l'appello a non deludere queste aspettative». E allora «dobbiamo invocare lo Spirito perché ci aiuti a trovare le risposte e i percorsi promettenti a cui chiamare le nostre comunità, quella parola che il Signore vuole dire alla sua Chiesa». Con un invito finale: «Anche voi pregate per noi».



in programma nei giorni:
ven 13 ott 2023 ore 21:00
sab 14 ott 2023 ore 21:00
dom 15 ott 2023 ore 21:00

Segreterie Parrocchiali

» PARROCO

BUGUGGIATE Martedì dalle 17.00 alle 18.00

AZZATE Sabato dalle 10.00 alle 12.00

» AZZATE ☎ 0332 459 170

Giovedì dalle 15.30 alle 16.30

» BUGUGGIATE ☎ 0332 1821301

Giovedì dalle 16.00 alle 18.00

OFFERTA ON LINE

ECCO I NOSTRI IBAN

Parrocchia Natività di Maria Vergine,
p.za Giovanni XXIII Papa, 3 – 21022 –
Azzate - CF 95009640129 - UBI banca –
agenzia di Azzate IBAN:

IT 98 A 05387 50000 00004 2343667

Parrocchia S. Vittore M., via Trieste, 31 –
21020 – Buguggiate - CF 80014700126 -
Banca Credito Cooperativo – agenzia di
Buguggiate IBAN:

IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

Caritas



» AZZATE - BRUNELLO

PIAZZA GIOVANNI XXIII, 2
SABATO MATTINA DALLE 10.00 11.00
CELL. 3426386177

» BUGUGGIATE

VIA MONTE ROSA, 13
GIOVEDÌ DALLE 15.00 ALLE 17.00
CELL. 3278811028

CATECHESI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

Gli incontri hanno normalmente la durata di un'ora
Secondo il calendario comunicato da don Alberto

- CLASSE 2 ELEMENTARE

Azzate: sabato ore 10.30
Buguggiate: mercoledì ore 15.30

- CLASSE 3 ELEMENTARE

Azzate: sabato ore 10.30
Buguggiate: martedì ore 17.00

- CLASSE 4 ELEMENTARE

Azzate: sabato ore 9.30
Buguggiate: giovedì ore 16.30

- CLASSE 5 ELEMENTARE

Azzate: sabato ore 9.30
Buguggiate: venerdì ore 16.30

Calendario delle Celebrazioni dal 14 OTT al 23 ott

SABATO	VIGILIARE				
14	FERIA	AZ	17.30	DEF. BATTISTA, ANGELA, GIOVANNI, GIULIA, MARIANO, NICOLÒ	
		BU ☎	18.30	DEF. RIVETTA MARIO	
DOMENICA	DL 4				
15	DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE – DUOMO	AZ	8.30	DEF. ROBERTO, MARIA, PIERO	
		BU ☎	10.00	PER LA COMUNITÀ	
		AZ	11.00	DEF. ORONZO, MADDALENA ADDOLORATA	
		AZ	18.00	DEF. GIUSEPPINA, ANGELO E POALO BRAMBILLA	
		BU ☎	19.00	DEF. MASINI DAVIDE	
LUNEDÌ	memoria				
16	BEATO CONTARDO FERRINI	AZ	8.30	DEF. NICORA ANTONIO	
		BU ☎	8.30		
MARTEDÌ	memoria				
17	S. IGNAZIO DI ANTIOCHIA	AZ	8.30	DEF. ORLANDO, GIULIA E NERCISO	
		BU ☎	15.00	DEF. ROSITA	
MERCOLEDÌ	festa				
18	S. LUCA EV	AZ	8.30	PER LA COMUNITÀ	
		BU ☎	17.00		
GIOVEDÌ					
19	FERIA	AZ	8.30	DEF. GIAMBERINI GIORGIO	
		BU ☎	8.30		
VENERDÌ					
20	FERIA	AZ	8.30	DEF. FAM. IOZZI E GROSSONI	
		BU ☎	8.30	DEF. ZITA, RENATO, PIERO E ADRIANO	
SABATO	VIGILIARE				
21	FERIA	AZ	17.30	DEF. ALESSIO, EZIO E CASSAVIA TERESA	
		BU ☎	18.30	DEF. EURO, VANDA, STEFANO, MAMMA E PAPA'	
DOMENICA	DL 1				
22	I DOPO LA DEDICAZIONE	AZ	8.30	DEF. DON LUIGI CANTÙ, DAVIDE E CARLOTTA	
		BU ☎	10.00	PER LA COMUNITÀ	
		AZ	11.00	DEF. CARPENTIERE ANGELO	
		AZ	18.00	DEF. VINCENZO E VITTORINA	
		BU ☎	19.00	DEF. SPALLUTO ANTONIO	
LUNEDÌ					
23	FERIA	AZ	8.30	DEF. CESARINA, ELVEZIA, ROBERTO E DEF. FAM. BOTTER	
		BU ☎	8.30		

CUORI ARDENTI, PIEDI IN CAMMINO

dal messaggio
per la giornata mondiale missionaria 2023

2. Occhi che «si aprono e lo riconobbero» nello spezzare il pane. Gesù nell'Eucaristia è culmine e fonte della missione. I cuori ardenti per la Parola di Dio spinse-



ro i discepoli di Emmaus a chiedere al misterioso Viandante di restare con loro sul far della sera. E, intorno alla mensa, i loro occhi si aprono e lo riconobbero

quando Lui spezzò il pane. L'elemento decisivo che apre gli occhi dei discepoli è la sequenza delle azioni compiute da Gesù: prendere il pane, benedirlo, spezzarlo e darlo a loro. Sono gesti ordinari di un capofamiglia ebreo, ma, compiuti da Gesù Cristo con la grazia dello Spirito Santo, rinnovano per i due commensali il segno della moltiplicazione dei pani e soprattutto quello dell'Eucaristia, sacramento del Sacrificio della croce. Ma proprio nel momento in cui riconoscono Gesù in Colui che spezza il pane, «egli sparì dalla loro vista» (Lc 24,31). Questo fatto fa capire una realtà essenziale della nostra fede: Cristo che spezza il pane diventa ora il Pane spezzato, condiviso con i discepoli e

(Continua a pagina 4)

quindi consumato da loro. È diventato invisibile, perché è entrato ora dentro i cuori dei discepoli per farli ardere ancora di più, spingendoli a riprendere il cammino senza indugio per comunicare a tutti l'esperienza unica dell'incontro con il Risorto! Così Cristo risorto è Colui-che-spezza-il-pane e al contempo è il Pane-spezzato-per-noi. E dunque ogni discepolo missionario è chiamato a diventare, come Gesù e in Lui, grazie all'azione dello Spirito Santo, colui-che-spezza-il-pane e colui-che-è-pane-spezzato per il mondo.

A questo proposito, occorre ricordare che un semplice spezzare il pane materiale con gli affamati nel nome di Cristo è già un atto cristiano missionario. Tanto più lo spezzare il Pane eucaristico che è Cristo stesso è l'azione missionaria per eccellenza, per-



ché l'Eucaristia è fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa. Lo ha ricordato il Papa Benedetto XVI: «Non possiamo tenere per noi l'amore che celebriamo nel Sacramento [dell'Eucaristia]. Esso chiede per sua natura di essere comunicato a tutti. Ciò di cui il mondo ha bisogno è l'amore di Dio, è incontrare Cristo e credere in Lui. Per questo l'Eucaristia non è solo fonte e culmine della vita della Chiesa; lo è anche della sua missione: «Una Chiesa autenticamente eucaristica è una Chiesa missionaria»». Per portare frutto dobbiamo restare uniti a Lui (cfr Gv 15,4-9). E questa unione si realizza attraverso la preghiera quotidiana, in particolare nell'adorazione, nel rimanere in silenzio alla presenza del Signore, che rimane con noi nell'Eucaristia. Coltivando con amore questa comunione con Cristo, il discepolo missionario può diventare un mistico in azione. Che il nostro cuore brami sempre la compagnia di Gesù, sospirando l'ardente richiesta dei due di Emmaus, soprattutto quando si fa sera: «Resta con noi, Signore!» (cfr Lc 24,29).

il Cammino sinodale è in «cantiere»

Domenica 15 ottobre festa della Dedica-zione della Cattedrale. «In quella giornata, la celebrazione del Pontificale in Duomo presieduta dall'Arcivescovo sarà preceduta da un incontro con la presenza del Vicario generale, monsignor Franco Agnesi. Sarà un momento di restituzione dell'ascolto sinodale realizzato lo scorso anno attraverso i Cantieri di Betania». È Susanna Poggioni, ausiliaria diocesana, responsabile dell'Équipe sinodale della Diocesi, a delineare il senso dell'appuntamento.

Cosa significa la parola restituzione in questo contesto?

Come Équipe racconteremo a quanti hanno partecipato ai Cantieri, e tra questi anche ai moderatori delle Assemblee sinodali e dei Gruppi Barnaba, quello che a metà giugno abbiamo già inviato alla segreteria del Sinodo delle Chiese in Italia relativamente a tre esperienze che abbiamo consegnato come restituzione. La prima dei Gruppi Barnaba verso le Assemblee sinodali, un grande cantiere missionario e di apertura al territorio. Sicuramente la realtà dei Cantieri di Betania è utile per cercare di puntare nella direzione di un discernimento condiviso con una verifica che riguardi anche le scelte che si fanno. E questo, sostanzialmente, lo faremo raccontando la presenza anche di altri due Cantieri del nostro territorio: uno più limitato, quasi più simbolico, che abbiamo realizzato chiedendo la collaborazione di diverse Comunità pastorali, nel rileggere la loro esperienza di costituzione come Cp, tra passaggi positivi, criticità e possibilità di migliorare.

E il terzo Cantiere?

Si tratta di un'iniziativa sulla corresponsabilità e il discernimento comune. Abbiamo già segnalato alla Segreteria del Sinodo a Roma, la scelta della rilettura dell'esperienza dei Consigli pastorali in vista del loro rinnovo, che è stato peraltro chiesta dall'Arcivescovo a tutte le parrocchie e Comunità pastorali. Allo stato attuale, circa il 12% delle parrocchie ha offerto una restituzione. L'auspicio è a continuare questa esperienza: chi non fosse riuscito finora può ancora farlo. Tale rilettura è importante per avviare la tappa che inizia adesso, la fase sapienziale del Sinodo delle Chiese in Italia.

Un auspicio più generale per il futuro?

L'indicazione chiara è che occorre lavorare, per andare avanti, sui e nei Cantieri, con il metodo della conversazione nello Spirito. Quello che vogliamo fare non è un esperimento al fine di produrre relazioni per il Sinodo, documenti pur importanti, ma considerando che con questo tutto sia concluso. Quello che stiamo vivendo è semplicemente l'avvio di processi che è fondamentale che proseguano.

VIVIAMO DI UNA VITA RICEVUTA

Decanato Azzate

relatore **DON ALBERTO COZZI**

MARIO DELPINI
VIVIAMO DI UNA VITA RICEVUTA

PRESENTAZIONE DELLA LETTERA PASTORALE DEL VESCOVO MARIO DELPINI

lunedì 16 ottobre - ore 21.00

CHIESA DELLA RISURREZIONE
P.ZA PAOLO VI - 21020 - CROSIO DELLA VALLE

WWW.DECANATOIAZZATE.IT

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

cuori ardenti, piedi in cammino

2023

PRESELENZA E OFFERTI PER LE CHIESE

PASTORALE GIOVANILE

» **PREADOLESCENTI (1-2-3 MEDIA)**
AZ VENERDÌ ORE 20.30
BU VENERDÌ ORE 20.30

» **ADOLESCENTI**
AZ VENERDÌ ORE 21.00
BU VENERDÌ ORE 21.00

» **GIOVANI**
AZ VENERDÌ ORE 21.00
BU DOMENICA ORE 19.00

REGOLE PER ACCEDERE ALLE CELEBRAZIONI

- » Non è consentito l'ingresso a persone con temperatura pari o superiore a 37,5° o che hanno avuto contatti con persone positive a covid-19
- » Se lo si ritiene opportuno si potrà Indossare la mascherina!!
- » Igienizzare le mani all'ingresso e all'uscita
- » La S. Comunione solo sulla mano

WWW.CPDELLASPERANZA.IT